



Comunicato stampa

COSMETICA ITALIA

**Chiusura di acconciatori e centri estetici fino al 1° giugno:
a rischio 50.000 imprese e più lavoro abusivo a domicilio**

Cosmetica Italia, Associazione nazionale imprese cosmetiche, esprime una profonda insoddisfazione per le decisioni annunciate il 26 aprile nel corso della conferenza stampa del Primo Ministro Giuseppe Conte e connesse alla firma del DPCM 26/04/2020. La ventilata misura, che sbarrerebbe le porte dei saloni di acconciatura ed estetica fino al 1 giugno, avrà insostenibili conseguenze su un settore economico grande e frammentato, costituito in gran parte da piccole imprese già in ginocchio a causa del lungo periodo di chiusura obbligatoria per l'emergenza Coronavirus.

«Come produttori di cosmetici siamo preoccupati per una decisione che avrà impatti sia sul canale distributivo di acconciatori e centri estetici sia sulla filiera produttiva, con inevitabili ricadute occupazionali. Il settore è certamente in grado di darsi ulteriori regole igienico-sanitarie rigorose, a completamento di quelle efficaci già normalmente applicate, per una ripresa rapida che coniughi attenzione alla salute e alla sicurezza degli operatori e dei clienti, richiesta di benessere dei cittadini e riduzione degli impatti sociali. Dobbiamo purtroppo considerare che nessun tavolo è stato aperto per la definizione di un protocollo sanitario condiviso finalizzato alla ripresa in sicurezza di queste attività. Confidiamo però che sia ancora possibile un ripensamento del governo ed una ridefinizione delle regole a sostegno della categoria» commenta **Renato Ancorotti, Presidente di Cosmetica Italia**.

Il prolungamento del lockdown fino al 1 giugno genererebbe inevi-

tabilmente una grave crisi sociale a carico di quasi 300.000 famiglie italiane, per 90 giorni senza una fonte di reddito e senza alcuna misura di sostegno efficace.

Le conseguenze saranno certamente la cessazione definitiva di oltre un terzo delle attività - fino a 50.000 negozi, con la probabile ricaduta occupazionale per oltre 100.000 addetti - con il rischio di favorire la nascita e la diffusione di lavoro nero a domicilio senza controlli né misure di sicurezza, incrementando in modo esponenziale il pericolo di contagio che le misure vorrebbero evitare.

L'attività di acconciatori e centri estetici genera un volume di affari che supera i 6 miliardi di euro e impiega oltre 263.000 addetti in 130.000 saloni. Il 90% delle 130.000 imprese è costituito da unità con 2 persone occupate in media, capaci di generare fatturati e margini appena sufficienti a garantire la gestione giornaliera dell'esercizio.

La categoria degli acconciatori ed estetisti rappresenta (dati Unioncamere) la seconda categoria artigianale nel nostro paese.

Alla luce dei dati e delle considerazioni esposte e della natura ancora non dispositiva delle dichiarazioni del Presidente Conte, chiediamo con forza la riapertura dei saloni di acconciatura e dei centri estetici con tempi e modi anticipati rispetto alle comunicazioni effettuate dal governo, per la sopravvivenza e la salvaguardia di un settore fondamentale per l'economia e le famiglie italiane.

Website: www.cosmeticaitalia.it

TUTTI A CASA?

Più tempo da dedicare a sé stessi. NATRUE consiglia come prendersi cura della pelle

In una situazione di blocco generalizzata, dove a causa dell'emergenza Coronavirus si lavora e si passa tanto tempo in casa, diventa importante sviluppare abitudini e routine sane che possano contribuire ad accrescere il benessere personale. La cura della pelle è una di quelle attività che, anche se non si utilizza il trucco, è importante mantenere come buona routine, integrandola con qualche accorgimento. I cambiamenti nella dieta, lo stress e la disidratazione possono infatti avere un impatto negativo sulla pelle.

NATRUE, l'**Associazione internazionale no profit che tutela la cosmesi bio e naturale**, fornisce alcuni consigli pratici che possono aiutare a mantenere una corretta skin care, riducendo gli effetti non voluti determinati dallo stress da lockdown.

Il primo punto è usare quotidianamente detergenti e tonici per eliminare le tossine che si accumulano nel viso durante il giorno e di non saltare mai la parte di idratazione. Se si nota una pelle particolarmente secca o sensibile in questo periodo, è meglio optare per un'idratazione naturale o biologica. Molte lozioni green per viso, mani e corpo contengono estratti naturali di cocco, semi di girasole, olio di oliva o di mandorle, che sono ottimi idratanti che contribuiscono a ridurre la perdita di idratazione della pelle.

Oltre alla skin care di base, NATRUE suggerisce ogni settimana tratta-

menti aggiuntivi, come una maschera per il viso e uno scrub. Gli scrub per il corpo naturali e biologici aiutano a rinfrescare la pelle, mentre le maschere per il viso forniscono un'ulteriore idratazione quando la pelle è particolarmente secca.

Una cura specifica è da riservare alle mani. Il lavaggio frequente è un mezzo efficace per combattere la diffusione dei virus così come l'uso di disinfettanti. Tuttavia, un lavaggio o una disinfezione eccessiva potrebbero eliminare gli oli naturali presenti nella pelle e rendere le mani secche e screpolate. Si consiglia di asciugarle sempre molto bene e di massaggiarle frequentemente con una crema nutriente. Meglio scegliere quelle naturali contenenti burro di karité e aloe vera che hanno un effetto idratante e ammorbidente per la pelle.

Per abbattere lo stress, NATRUE consiglia di usare gli oli per il corpo in modo da sentirsi più attivi e rilassati e aumentare il senso di benessere. Se si lavora a una scrivania improvvisata a casa, gli oli naturali per il corpo aiutano a rilassare le aree del collo e delle spalle, che possono sentirsi un po' contratte quando si lavora senza le attrezzature ergonomiche che si utilizzano in ufficio. In particolare, gli oli di lavanda e rosa possono aiutare il corpo a rilassarsi, mentre sentori di limone, menta o zenzero aiutano a sentirsi più attivi mantenendo la pelle idratata.

Website: www.natrue.org